



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE
DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE
Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative
Servizio trattamento giuridico reclutamento e mobilità

Procedura selettiva per titoli ed esami per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato di ventotto unità di personale non dirigenziale, da inquadrare nella categoria A, posizione economica F1, profilo di Specialista di comunicazione e sistemi di gestione presso le strutture della Scuola Nazionale dell'amministrazione – Presidenza del Consiglio dei ministri

Criteri adottati dalla commissione esaminatrice per la valutazione (1) dei titoli di studio e professionali (*prova selettiva per titoli* di cui all'art. 7 del bando) e (2) della prova orale (*prova selettiva orale* di cui agli artt. 8 e 9 del bando)

1. Valutazione dei titoli di studio e professionali

Per quanto riguarda la valutazione dei titoli di studio e professionali, la Commissione osserva i criteri stabiliti all'interno dell'art. 7 del bando e precisamente:

Voto di laurea (laurea triennale, laurea magistrale, laurea specialistica, diploma di laurea), altra laurea e titoli post-lauream (ulteriore Laurea: L, DL, LM, LS, Master Universitari, Diplomi di Specializzazione, Dottorato di Ricerca)	max 20 punti
Titoli professionali: svolgimento di attività di tutoraggio ai sensi dell'art. 11, comma 1-bis, decreto legislativo 178/2009 nell'ultimo triennio.	max 36 punti
Altri titoli professionali: svolgimento, nell'ultimo quinquennio, di attività di tutoraggio nell'ambito di corsi di formazione post-universitaria non a distanza (master, corsi di perfezionamento, corsi di specializzazione, dottorato di ricerca) rivolti anche a dipendenti delle pubbliche amministrazioni e erogati da Università statali e non statali legalmente riconosciute.	max 5 punti



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SECRETARIATO GENERALE
DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE
Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative
Servizio trattamento giuridico reclutamento e mobilità

A prescindere dal numero e novero di titoli presentati, il punteggio massimo attribuibile in virtù della valutazione dei titoli sopraindicati è pari a 30 (trenta).

I titoli sono valutati secondo i seguenti criteri:

1.1 Voto di laurea (a), altra laurea e altri titoli *post lauream* (b), fino ad un massimo di 20 punti:

a) **Voto di laurea** relativo al titolo di studio conseguito con miglior profitto nell'ambito di quelli utili per l'ammissione alla procedura selettiva, **fino ad un massimo di 12 punti**

- 1 punto per ogni voto da 100 a 110
- 1 punto ulteriore in caso di votazione con lode conseguita per il titolo studio conseguito con miglior profitto nell'ambito di quelli utili per l'ammissione alla procedura selettiva;

b) **Altra laurea e titoli *post lauream*, fino a 8 punti:**

- Master di primo livello della durata di almeno un anno conseguito presso una Università: **2 punti per titolo per un massimo di 4;**
- Master di secondo livello della durata di almeno un anno conseguito presso una Università **2,5 punti per titolo per un massimo di 5;**
- 3 punti per ogni dottorato ricerca;
- 2,5 punti per ogni diploma di specializzazione;
- 0,50 punti per certificazione linguistica di lingua inglese riconosciuta dal MUR
 - i. Ulteriori 0,25 se con livello B2
 - ii. Ulteriori 0,50 se con livello C1
 - iii. Ulteriori 0,75 se con livello C2

Se il candidato ha più di una certificazione di lingua inglese viene presa in considerazione solo quella di livello più elevato.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SECRETARIATO GENERALE
DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE
Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative
Servizio trattamento giuridico reclutamento e mobilità

- 1 punto per ogni laurea specialistica e magistrale che sia il naturale proseguimento della laurea triennale indicata quale requisito ai fini della partecipazione, ovvero, per il diploma di laurea o per la laurea a ciclo unico (laurea magistrale), se utilizzati come titolo di accesso alla procedura selettiva.
- 1 punti per ogni diploma di laurea, laurea specialistica e magistrale o magistrale a ciclo unico ulteriore rispetto a quella di cui al punto che precede.

1.2 Titoli professionali:

c) titoli professionali di cui all'art. 11, co. 1 bis, decreto legislativo 178/2009, **fino a un massimo di 36 punti;**

d) titoli professionali conseguiti per lo svolgimento, nell'ultimo quinquennio, di attività di tutoraggio nell'ambito di corsi di formazione post-universitaria non a distanza (master, corsi di perfezionamento, corsi di specializzazione, dottorato di ricerca) rivolti anche a dipendenti delle pubbliche amministrazioni e erogati da Università statali e non statali legalmente riconosciute, **fino a un massimo di 5 punti.**

Per la valutazione dei titoli professionali di cui all'art. 11, co. 1 bis, decreto legislativo 178/2009, **(punto 1.2, lettera c)**, si applicano i seguenti criteri:

a) si tiene conto dei contratti stipulati ex art. 11 comma 1-bis decreto legislativo 178/2009 nell'ultimo triennio, come previsto dall'art. 11, comma 2-bis, del d.lgs. 178/2009 (anni 2020, 2021 e 2022), che devono essere dichiarati nella domanda di partecipazione, ai sensi dell'articolo 4 del bando;

b) si attribuisce il punteggio massimo di 12 punti per ogni anno di incarico;

c) il computo degli anni di incarico è dato dalla somma di tutti i mesi di lavoro anche non continuativi diviso per dodici;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE
DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE
Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative
Servizio trattamento giuridico reclutamento e mobilità

d) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile e valgono, come intero anno, ove superiori a sei mesi, considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

Per la valutazione dei titoli professionali conseguiti per lo svolgimento, nell'ultimo quinquennio, di attività di tutoraggio nell'ambito di corsi di formazione post-universitaria non a distanza (master, corsi di perfezionamento, corsi di specializzazione, dottorato di ricerca) rivolti anche a dipendenti delle pubbliche amministrazioni e erogati da Università statali e non statali legalmente riconosciute, **(punto 1.2, lettera d)**, si applicano i seguenti criteri:

a) si tiene conto degli incarichi di tutoraggio svolti nell'ambito di corsi di formazione post-universitaria non a distanza (master, corsi di perfezionamento, corsi di specializzazione, dottorato di ricerca) rivolti anche a dipendenti delle pubbliche amministrazioni ed erogati da Università statali e non statali legalmente riconosciute, nei cinque anni precedenti alla data di pubblicazione dell'avviso del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – Concorsi.

b) si attribuisce il punteggio di 1 punto per ogni anno di incarico;

c) il computo degli anni di incarico è dato dalla somma di tutti i mesi di lavoro anche non continuativi diviso per dodici;

d) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile e valgono, come intero anno, ove superiori a sei mesi, considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.

Non sono valutabili i titoli, autocertificati, ai sensi del bando, dopo la scadenza del termine per la presentazione della domanda, neppure in caso di tempestiva riserva di successiva integrazione della documentazione.

La selezione per titoli si intende superata se è raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi).



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE
DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE
Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative
Servizio trattamento giuridico reclutamento e mobilità

Il punteggio conseguito per i titoli concorre ai fini del calcolo del punteggio totale della graduatoria di cui all'art. 12 del bando.

2. Valutazione della prova orale

Per quanto riguarda la valutazione della prova orale, in base a quanto previsto nell'art. 8 del bando, alla prova selettiva orale è assegnato un punteggio massimo di 30 (trenta) punti e si intende superata dai candidati che conseguono un punteggio non inferiore a 21/30 (ventuno/trentesimi) ed un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua inglese e dell'informatica e, per gli stranieri, della lingua italiana.

Come da verbale del 15 febbraio 2023, la Commissione stabilisce che il **punteggio complessivo** attribuito a ciascun candidato ammesso alla prova orale tiene conto dei seguenti elementi: pertinenza della risposta alla domanda posta, completezza della risposta, nonché esaustività della stessa, anche alla luce della capacità del candidato di effettuare collegamenti interdisciplinari.

Con riferimento alla verifica della **conoscenza della lingua inglese**, si tiene conto ai fini dell'attribuzione del giudizio di sufficienza/insufficienza della padronanza di un vocabolario di uso comune, dell'utilizzo corretto di forme grammaticali semplici e della complessiva efficacia comunicativa, ancorchè in presenza di errori di sintassi o pronuncia di scarsa rilevanza.

Con riferimento alla **verifica della conoscenza dell'informatica**, si tiene conto ai fini dell'attribuzione del giudizio di sufficienza/insufficienza della conoscenza delle principali definizioni relative ai concetti di informatica di base e alle principali funzionalità dei pacchetti applicativi più diffusi.